CARTA DEI SERVIZI
SEZIONE TERRITORIALE UICI BAT

Introduzione

La Carta dei Servizi dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Barletta-Andria-Trani, è un documento volto ad illustrare la storia, le funzioni e i principi dell'Associazione, rappresenta uno strumento importante di comunicazione e offre una dettagliata descrizione sui servizi erogati, sulle iniziative e sulle attività svolte. Rappresenta inoltre un mezzo utile per informare e far fruire al meglio tutte le risorse rivolte ai ciechi e agli ipovedenti.

Chi siamo

L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, fondata a Genova il 26 ottobre 1920 da Aurelio Nicolodi, Primo Ufficiale, che ha perso la vista durante la guerra del 1915/1918, opera a livello nazionale ed è presente in ogni regione e provincia italiana. È un Ente Morale posto sotto la vigilanza del Ministero degli Interni con personalità giuridica di diritto privato - D.P.R. 23 dicembre 1978 - G.U. N.62 del 3 marzo 1979. Esercita funzioni di rappresentanza e di tutela degli interessi morali e materiali dei ciechi e degli ipovedenti - DLCPS N.1047 del 26 settembre 1947. Favorisce la piena attuazione dei diritti umani, civili e sociali dei ciechi e degli ipovedenti e la loro equiparazione e integrazione in ogni ambito della vita civile, con particolare riferimento all'integrazione scolastica, alla formazione culturale, all'istruzione professionale, agevolando il collocamento al lavoro. Opera senza fini di lucro per l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale.

I valori dell'U.I.C.I., un secolo dopo, sono gli stessi che hanno ispirato il suo fondatore, convinto assertore dell'emancipazione e dell'integrazione delle persone con disabilità visiva.

Accogliere, ascoltare, sostenere, tutelare, condividere, includere, sono i valori fondativi dell'U.I.C.I. che da 100 anni promuove l'uguaglianza dei diritti con impegno, passione, dedizione, tenacia e autorevolezza, per donare luce alle persone cieche, ipovedenti e con disabilità plurime, in tutta Italia.

Centinaia di donne e di uomini animati da puro spirito di volontariato e segnati dalla stessa disabilità lavorano ogni giorno con fervore e competenza per offrire risposte alle persone con disabilità visiva di tutte le età. Cittadini tra i cittadini, persone tra le persone: questo è il traguardo che l'Unione persegue.

Istruzione, Lavoro, Ri-Abilitazione, Mobilità, Sport, Autonomia, Sperimentazione e Ricerca, sono le parole chiave che si concretizzano nell'azione quotidiana dell'associazione che ha creato strumenti e strutture operativi come il Centro Nazionale del Libro Parlato, l'I.Ri.Fo.R. (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione), il centro studi e riabilitazione "Le Torri" di Tirrenia, l'U.N.I.Vo.C. (Unione Nazionale Italiana Volontari pro Ciechi), l'INVAT (Istituto Nazionale di valutazione ausili e tecnologie) e la IURA (Agenzia per i diritti delle persone con disabilità).

L'Unione ha anche istituito la Sezione Italiana della Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità e fa parte, quale membro fondatore, della Federazione tra le Associazioni Nazionali delle persone con Disabilità (FAND) e dal 2019 fa parte del Comitato Testamento Solidale.

Nel corso degli anni l'UICI grazie al suo intervento e alle sue battaglie ha ottenuto importantissime leggi la cui promulgazione ha positivamente inciso sulle condizioni economiche, sociali e culturali dei non vedenti, come:
-1923 Regi Decreti 30 e 31 Dicembre n. 8428 e n. 3126 disposizioni sull'obbligo scolastico anche per i ciechi;
- 1942 Riconoscimento della capacità giuridica;
- 1957 Prima Legge per l'assunzione obbligatoria;
- 1970 Legge 382 - Prime basi per la configurazione del diritto alla pensione;
- 1975 Legge 18 - Riconoscimento della validità legale della firma;
- 1985 Legge 113 - Collocamento obbligatorio dei centralinisti telefonici non vedenti;
- 2001 Legge 138 - classificazione e quantificazione delle minorazioni visive e norme in materia di accertamenti oculistici;
La nostra Presidenza Nazionale UICI è sita a Roma in via Borgognona 38 Tel. 06699881 - Web: www.uiciechi.it
L'Associazione è presente in tutto il territorio nazionale con sedi regionali e territoriali. Il Consiglio Regionale Pugliese ha sede a Bari in via Pellegrini 37 Tel. 0805424341 – mail: uicpugl@uicii.it - Web: www.uicpuglia.it

Organizzazione della Sezione Territoriale UICI di Barletta-Andria-Trani

La Sezione territoriale rappresenta il nucleo organizzativo fondamentale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, ha autonomia di iniziativa nel proprio ambito territoriale per l'attuazione delle finalità associative. L'UICI è strutturata secondo un principio democratico - Organo Direttivo è il Consiglio Territoriale che resta in carica cinque anni. Il Consiglio viene eletto dall'Assemblea dei Soci. L'attuale consiglio, composto da 7 membri è in carica dal 17/07/2020. Sono componenti del Consiglio il Presidente, l'Ufficio di Presidenza e i Consiglieri. Il Presidente della Sezione è il Rappresentante Legale nell'ambito territoriale ed ha la direzione dell'attività associativa svolta in tale ambito. L'Ufficio di Presidenza è l'Organo esecutivo del Consiglio dell'UICI ed è composto dal Presidente, dal Vice Presidente e dal Consigliere Delegato.

La Sezione Territoriale BAT ha sede a Barletta in Via Pappalettere 42, i suoi recapiti sono: Telefono 0883390704, mail: uicbt@uici.it – PEC: uicbt@pec,it Web: https://uicpuglia.it/categoria/bat/ Pagina Facebook: www.facebook.com/uicibat

Servizi proposti

L'Associazione rappresenta tutti i ciechi e gli ipovedenti presenti sul territorio. Possono iscriversi all'Associazione i ciechi e gli ipovedenti secondo la classificazione e la definizione di cui alla Legge 3 aprile 2001 n.138 (articoli 2, 3, 4 ,5 e 6):
- Ciechi Totali coloro che sono affetti da totale mancanza della vista in entrambi gli occhi; coloro che hanno la mera percezione dell'ombra e della luce o del moto della mano in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore; coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 3%.
- Ciechi Parziali coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore anche con eventuale correzione; coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 10%.

- Ipovedenti Gravi coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore anche con eventuale correzione; coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 30%.
- Ipovedenti Medio - Gravi coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 2/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore anche con eventuale correzione; coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 50%.
- Ipovedenti Lievi coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 3/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione; coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 60 per cento.

Come iscriversi:
Per l'iscrizione all'UICI in qualità di socio effettivo occorre presentare domanda su moduli già predisposti dalla Sezione, allegando:

- fotocopia del verbale di riconoscimento della minorazione visiva o certificato oculistico con residuo visivo;
- una fotografia formato tessera recente e una foto digitale della stessa;
- fotocopia documenti personali.

Per i minori e per i rappresentati la domanda dovrà essere proposta e sottoscritta dal legale rappresentante.
Possono iscriversi all'UICI in qualità di soci sostenitori tutti i cittadini vedenti che prestano la loro opera gratuita a vario titolo o che contribuiscono economicamente alla stessa.

Benefici economici previsti dalla legge

In base alle norme in vigore le previdenze economiche previste per i non vedenti sono:
- per i ciechi assoluti: indennità di accompagnamento e pensione non reversibile;
- per i ciechi parziali: indennità speciale e pensione non reversibile.

L'indennità di accompagnamento e l'indennità speciale sono corrisposte al solo titolo della minorazione, ovvero indipendentemente dallo stato di bisogno economico e dall'età.
La pensione non reversibile è concessa in base allo stato di bisogno economico, per questa seconda condizione vengono annualmente fissati dei limiti di reddito personale che non devono essere superati dal titolare della pensione.
Per i ciechi parziali la pensione spetta anche dopo il sessantacinquesimo anno di età e ai minori di diciotto anni (art.14-septies legge 20 febbraio 1980 n.23)

Qui di seguito elenchiamo gli importi relativi all'anno 2025:
Pensione e indennità per ciechi civili
-Limite di reddito personale lordo annuo per il diritto alla pensione: euro 19.772,50
-Pensione per i ciechi assoluti maggiorenni ricoverati gratuitamente a carico del SSN e per i ciechi parziali ventesimisti minorenni e maggiorenni: euro 336,00
- Pensione per i ciechi assoluti maggiorenni non ricoverati: euro 363,37
- Indennità di accompagnamento per ciechi assoluti: euro 1.022,44*
- Indennità speciale per ciechi parziali: euro 229,30*

(*) le indennità speciale e di accompagnamento sono indipendenti dai redditi.
Limite di reddito personale annuo per gli ipovedenti gravi (decimisti), con solo assegno a vita a esaurimento: euro 9.506,10
- Assegno a vita a esaurimento: euro 249,38

Richiamiamo l'attenzione sulle seguenti ulteriori informazioni utili

Aumento della pensione INVCIV previsto dall'art. 70, comma 6, della legge n. 388/2000- Finanziaria 2001 (Allegato INPS, p. 42)

Requisiti richiesti:

a) status visivo: cecità parziale e assoluta

b) età minima: non è previsto alcun limite di età (resta inteso che, al compimento dei 70 anni, per i ciechi parziali indigenti scatta l'Incremento al milione")

c) limite reddito: se assicurato è solo, euro 7.137,26, mentre se l'assicurato è coniugato, il limite reddituale deve essere inferiore a euro 14.981,46;

d) aumento di euro 10,33 al mese.

Aumento al cd. "*Incremento al milione*" per le pensioni di ciechi civili assoluti, invalidi civili totali e sordi (sentenza Corte Costituzionale n. 152 del 23 giugno 2020). (circ. INPS n. 23/2025, Allegato INPS, pp. 25 e 43)
Importo della pensione "incrementata": 747,84 euro al mese.

Ricordiamo che i limiti reddituali per le maggiorazioni sociali si calcolano in modo differente e più restrittivo. Ad esempio, l'assicurato cieco assoluto a partire dai 18 anni (e il cieco parziale a partire dal 70esimo anno di età), può richiedere l'incremento al milione della pensione di cecità (appunto, per il 2025, fino a euro 747,84), qualora il suo reddito personale lordo non superi euro **9.721,92**; se coniugato, il limite reddituale deve essere inferiore a **euro 16.724,89***
(*) Non concorrono al calcolo reddituale i seguenti redditi:
· il reddito della casa di abitazione;
· le pensioni di guerra;
· l'indennità di accompagnamento;
· l'importo aggiuntivo di 154,94 euro (legge 388/2000);
· i trattamenti di famiglia;
· l'indennizzo previsto dalla legge 25 febbraio 1992, n. 210, in favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati.
Concorre al calcolo reddituale, invece, lo stesso importo della pensione di cecità.

Servizi offerti dall'UICI BAT

Segretariato Sociale
Informazioni circa la disabilità visiva, la legislazione, i benefici economici previsti dalla legge, i servizi, il supporto per la stesura di pratiche, la compilazione di modulistica specifica, il rilascio di tessere per particolari agevolazioni per i non vedenti. Per chi ne ha i requisiti, è possibile richiedere in sezione la tessera dei trasporti di Trenitalia MOD 28/C che prevede sconti e agevolazioni per i viaggi in Italia a lunga percorrenza. È possibile inoltre presso la nostra sede richiedere la disability card, che verrà successivamente inviata dall'INPS direttamente presso la propria residenza.

Patronato
Assistenza e consulenza gratuita a tutti i cittadini, indipendentemente dall'iscrizione, per riconoscimenti di invalidità e pensionistica. Particolare attenzione è rivolta alle pratiche relative al riconoscimento della cecità e ai relativi benefici economici previsti dalla legge (legge 382/70 – legge 118/71 - legge 138/01) handicap in situazione di gravità (legge 104/1992) avviamento al lavoro (legge 68/99)

Libro Parlato
La nostra sezione opera gratuitamente come "Centro distribuzione del libro parlato" per la provincia di Barletta-Andria-Trani. Chiunque sia interessato a ricevere gratuitamente qualsiasi tipo di audiolibro può contattare la nostra segreteria. Inoltre presso la sede regionale pugliese è attivo il Centro Regionale dell'audiolibro.

Telefono amico
Un operatore esperto nella relazione di aiuto si mette a disposizione del non vedente dei familiari e amici, garantendo un'assoluta privacy, per ascoltare tutti i problemi che la disabilità visiva comporta.

Corsi di formazione
In collaborazione con l'I.Ri.Fo.R. – Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione – la Sezione organizza periodicamente corsi di orientamento e mobilità, informatica, Braille, ecc. I corsi sono effettuati da personale specializzato e iscritto negli appositi Albi.
Per i minori e i videolesi con minorazione aggiuntiva è prevista, in collaborazione con la sede regionale pugliese, l'attivazione di campi estivi, educativi e riabilitativi al fine di promuovere la socializzazione, l'autonomia e la mobilità.
Sempre in collaborazione con la nostra sede regionale e con i fondi della L.R.14/2011, assistiamo i nostri ragazzi negli studi con un operatore specializzato che segue individualmente i nostri studenti videolesi nel percorso scolastico
Con i fondi della L.R.5/2022, offriamo anche dei servizi ai nostri soci affetti da pluridisabilità, come assistenza domiciliare o altre attività, in cooperazione con il nostro Consiglio Regionale.
Periodicamente vengono svolti anche corsi di formazione per l'abilitazione alla funzione di centralinista telefonico, cosi una volta superato l'esame finale, il corsista videoleso potrà essere inserito nell'apposita graduatoria provinciale riservata alla categoria del centralinista telefonico non vedente ed entrare quindi nel mondo del lavoro. (Legge n.113/85).

Assistenza per le pratiche sulle forniture di ausili e sussidi tiflotecnici
Consulenza, supporto e assistenza per tutte quelle pratiche relative all'ottenimento di ausili. E' possibile

acquisire, attraverso il nomenclatore tariffario, gratuitamente o con un contributo economico, diversi sussidi come ad esempio: il bastone bianco, l'orologio tattile o sonoro, il video-ingranditore, strumentazione informatica e tanto altro.

Principali agevolazioni previste per i non vedenti.

- Spedizioni postali: Franchigia postale per documenti in versione braille, su audio-cassette e supporto informatico purché sia evidenziato all'esterno dei plichi il contenuto.

- Acquisto di sussidi tecnici e informatici:
  - IVA agevolata al 4%;
  - detrazione del 19% dall'Irpef sulla spesa sostenuta;

- Acquisto di autoveicoli:

È applicabile l'Iva al **4%**, anziché al 22%, sull'acquisto di autovetture nuove o usate, aventi cilindrata fino a:

- 2.000 centimetri cubici, se con motore a benzina o ibrido,
- 2.800 centimetri cubici, se con motore diesel o ibrido
- di potenza non superiore a 150 kW se con motore elettrico.

L'Iva ridotta al 4% è applicabile anche:

- all'acquisto contestuale di optional
- alle prestazioni di adattamento di veicoli non adattati, già posseduti dal disabile (e anche se superiori ai citati limiti di cilindrata)
- alle cessioni di strumenti e accessori utilizzati per l'adattamento.

Il non vedente ha diritto anche a:

- detrazioni Irpef del 19% fino a un massimo di 18.075,99 euro per l'acquisto di un'autovettura da porre in detrazione sulla denuncia dei redditi dell'anno successivo all'acquisto;
- esenzione del bollo;
- esenzione dall'imposta di trascrizione sui passaggi di proprietà.

- Cani Guida:

Il non vedente che ha ottenuto l'assegnazione e utilizza il cane guida può detrarre in sede di dichiarazione dei redditi una quota Irpef pari al 19% per l'eventuale spesa sostenuta relativamente all'acquisto. Per il mantenimento del cane guida si possono detrarre 516,46 euro l'anno. Al cane guida è consentito, a norma di legge, libero accesso anche nei luoghi normalmente interdetti ai cani.

- Altre agevolazioni:
  - I non vedenti possono ottenere il contrassegno per invalidi per la circolazione e la sosta dei veicoli a servizio dei portatori di handicap. Il contrassegno viene rilasciato dal comando dei Vigili Urbani di ciascun Comune su presentazione di apposita domanda. Il contrassegno permette di parcheggiare la

propria automobile gratuitamente sia nei posti auto riservati ai disabili, sia nei posti a pagamento delimitati delle strisce blu.

- esenzione totale permanente su pagamento di ticket per farmaci, esami diagnostici e visite specialistiche;
- Circolazione ferroviaria - Tessera Mod. 28/C – rilasciata dalla sezione agli aventi diritto: se il non vedente viaggia accompagnato ha diritto a pagare un solo biglietto, se viaggia solo ottiene sconti sulla tariffa ordinaria;
- Credenziale per i treni regionali – la Regione tramite dei fondi mette a disposizioni dei disabili visivi la possibilità di viaggiare gratuitamente su tutti i treni regionali pugliesi. Per attivare la credenziale occorre presentare in una qualsiasi biglietteria copia del proprio verbale di cecità e un documento di riconoscimento.
- I ciechi assoluti hanno diritto ad ottenere la "Carta Blu" rilasciata delle biglietterie delle Stazioni Trenitalia, che prevede la gratuità dell'accompagnatore sui treni Freccia.
- Titoli di viaggio gratuiti di libera circolazione regionale – rilasciati dalle Aziende di trasporto ai sensi della L.R. Puglia n. 20 del 2005: servizi urbani e interurbani. La tessera dà diritto alla gratuità di viaggio al titolare e all'eventuale accompagnatore;
- agevolazioni traffico internet.

Istituzioni collegate all'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

Diverse Istituzioni sono direttamente collegate con l'Associazione, collaborano tra di loro con lo scopo di garantire i servizi, assicurare e favorire la piena integrazione e attuazione dei diritti civili e sociali.

1) I.Ri.Fo.R.– Istituto per la Ricerca la Formazione e la Riabilitazione
E' stato istituito per assolvere, con piena autonomia scientifica ed amministrativa, diversi compiti: studi e ricerche sulla formazione, istruzione, riabilitazione, addestramento, nuove opportunità lavorative. Organizza corsi e campi estivi per l'autonomia e l'integrazione dei non vedenti.

2) Centro Nazionale del Libro Parlato
E' un servizio creato negli anni '50 dall'UICI con l'obiettivo di offrire gratuitamente ai non vedenti e a coloro che hanno difficoltà di lettura un'ampissima gamma di opere letterarie anche in versione digitale. Tutte le opere richieste vengono spedite gratuitamente.

3) Biblioteca per i Ciechi "Regina Margherita" - Monza
E' la principale biblioteca al servizio dei non vedenti. Con la creazione di ulteriori servizi è attualmente una delle più articolate realtà italiane per la diffusione della cultura alle persone con disabilità visiva. E' possibile ricevere in prestito le opere in braille o in versione digitale o richiedere la trascrizione di un'opera fuori catalogo. Via G. Ferrari 5/A - 20900 Monza (MB) Tel. 039283271 - Fax: 039833264 – Web: info@bibciechi.it – www.bibciechi.it

4) I.A.P.B. Italia Onlus - Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità
E' un Ente senza fini di lucro deputato per legge, nel nostro Paese, a promuovere la prevenzione delle malattie oculari che possono causare la perdita della vista, si occupa, inoltre, della riabilitazione visiva degli ipovedenti. Per conoscere le date relative alle iniziative consultare il sito www.iapb.it - Via Umberto

Biancamano 25 – Roma –Tel. 0636004929 Per informazioni a carattere oculistico: Email: info@iapb.it- Numero verde: 800068506 (orario 10-13 dal lunedì al venerdì). Per informazioni generali: Email: sezione.italiana@iapb.it

5) Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro Ciechi
Tra le molteplici attività della Federazione sono fondamentali: la progettazione, la realizzazione e la diffusione di sussidi tiflodidattici per gli studenti delle diverse fasce di età. La Federazione fornisce gratuitamente materiale (fino a un valore stabilito annualmente) a tutti i ragazzi ciechi che ne facciano richiesta anche attraverso la scuola; in collaborazione con le Istituzioni federate si fa carico anche della rieducazione dei ragazzi disabili visivi pluriminorati e dell'assistenza agli anziani. Presidenza, Amministrazione e Centro di Produzione via Giuseppe Mirri, 2 - Roma Tel. 065122747 – Web: www.prociechi.it | info@prociechi.it.
Presso il Centro Messeni di Rutigliano, in Via San Francesco d'Assisi n.113/A, la Federazione delle Istituzioni Pro Ciechi ha aperto il Centro di consulenza tiflo-didattica per la sezioni di Bari, BAT e Matera (tel. 0802147221 – mail cctrutigliano@prociechi.it,) dove è possibile richiedere consulenza e prenotare materiale didattico e tiflologico, anche per le scuole, nonché partecipare all'assegnazione del BONUS per l'acquisto del materiale didattico.

6) Club Italiano del Braille
Il Club Italiano del Braille (CIB) è stato fondato nel 2003 con lo specifico scopo di promuovere e diffondere l'uso dell'omonimo sistema di scrittura e di lettura per ciechi. Sede legale:- c/o la Presidenza Nazionale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS APS - Via Borgognona n. 38 - 00187 Roma - Sede operativa:c/o Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - Consiglio Regionale Lombardo - Via Mozart, 16 – Milano – Tel. 0276011893 – Fax. 0276001528 - Email: info@clubitalianobraille.it - Web: www.clubitalianobraille.it

7)UNIVOC
L'U.N.I.Vo.C. ha come funzione lo svolgimento, da parte dei propri soci e di altri soggetti, di attività di volontariato personale, spontanea e gratuita a favore dei ciechi e più in generale dei minorati della vista.
L'U.N.I.Vo.C., in particolare persegue la finalità del superamento dei fattori che ostacolano la piena integrazione sociale, culturale e lavorativa dei minorati della vista. A tale scopo l'U.N.I.Vo.C. fa riferimento ai principi ed indirizzi contenuti nello Statuto dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, cui per legge compete la rappresentanza e tutela dei minorati della vista. Con la stessa Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, l'U.N.I.Vo.C. concorda iniziative e programmi di interesse comune per i non vedenti. L'U.N.I.Vo.C. cura la redazione di propri periodici a livello nazionale e locale.

Come sostenere l'Associazione

L'UNIONE ITALIANA dei CIECHI e degli IPOVEDENTI è costantemente impegnata a migliorare i propri servizi, per aumentare il valore della Tua iscrizione. L'U.I.C.I. esiste in quanto esistono i propri associati, la loro partecipazione.
Appartenere all'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti non è soltanto un volere trarre dei vantaggi e dei servizi, è un impegno morale e civile che consente all'Associazione di avere un ruolo di

rappresentanza e tutela dei non vedenti.
Il finanziamento dell'U.I.C.I. è costituito dalle quote degli associati effettivi e sostenitori, dalla liberalità e dai contributi soprattutto di privati che credono nelle finalità e nelle motivazioni perseguite dall'Associazione e dagli Enti pubblici per particolari progetti finalizzati.
Invitiamo a devolvere all'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti BAT IL 5 PER MILLE, sulla propria dichiarazione dei redditi basta apporre la propria firma nell'apposita casella e indicare il codice fiscale dell'Associazione: 90075780727.
La scelta non determina maggiori imposte da pagare ma contribuisce a potenziare i servizi e a condividerne gli obiettivi.

ALTRE FORME DI DEVOLUZIONE
Per effettuare una donazione alla nostra Sezione si può effettuare un semplice bonifico bancario, in questo caso occorre indicare l'IBAN dell'Associazione: IBAN **IT 07 N 01030 04000 000004720349**.
L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti è un Ente del Terzo Settore. Offerte a favore dell'Unione, effettuate tramite bonifico bancario o postale, sono detraibili fiscalmente per le persone fisiche e deducibili per le persone giuridiche ed imprese ai sensi delle disposizioni previste dall'art.83 del D.Lgs. n.117/2017
Si ricorda, per ottenere la detrazione, di conservare la ricevuta postale o bancaria della donazione.

IL PRESIDENTE
(dott. Francesco Giangualano)
UNIONE ITALIANA DEI CIECHI
E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS
SEZIONE PROVINCIALE BAT
IL PRESIDENTE
Dr. Francesco Giangualano